Riflessione del mese FEBBRAIO 2018



"... nel deserto rimase quaranta giorni..." (Mc 1,13)

Febbraio è il mese della <**Prova**>.

Il tempo in cui Gesù, <dopo che fu battezzato nel Giordano da Giovanni, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di Lui come una colomba e venne una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento">. Ed è anche il tempo per ciascuno di noi, invitati a rinnovare il nostro battesimo, che squarcia il nostro cielo e ci fa assaporare la bellezza di un amore infinito capace di superare anche la morte.

E <subito>, cioè appena accettiamo con fede di essere figli, siamo messi alla **prova**. Per quaranta giorni siamo invitati dallo Spirito a misurarci con l'autenticità del nostro <sì>, nel nostro deserto personale, tentati cioè dai nostri limiti, dalla nostra fragilità quotidiana, perché soltanto la percezione del nostro limite permette al Signore di rivelarci quello che siamo chiamati ad essere, la nostra realtà, la nostra verità, la nostra vocazione, la nostra missione.

Lo Spirito però ci rassicura, non ci lascia soli: Gesù è con noi! Da quando Lui ha abitato il deserto lo ha reso terra di benedizione e di salvezza. Anche il luogo più impervio, di solitudine, di angoscia e di morte con Lui si trasforma in luogo di vita vera, in un bellissimo giardino fiorito. Se durante la nostra quaresima cammineremo stretti a Lui anche la prova più dura e impossibile diventa possibile respireremo ogni giorno quella grazia che ci permetterà di assaporare in pienezza la gioia della risurrezione abbracciati ai nostri figli che si affacciano dal Cielo.

Preghiamo

E' Gesù la luce del mio cammino quaresimale? Cerco di vivere questi quaranta giorni come tempo opportuno per riscoprire il mio rapporto intimo e filiale con il Padre? Faccio deserto da tutte le inutilità e distrazioni che quotidianamente mi oscurano il cammino? Nel correre quotidiano di problemi e affanni riesco a ritagliare ogni giorno almeno un'ora di silenzio per ascoltare solo la sua Voce? Chiediamo a Maria nostra Madre Consolatrice di aiutarci a trasformare anche il nostro arido deserto in un bellissimo giardino fiorito.

vostra Quebreceue

